

# CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. IV  
N. 116

## DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

**STALLER**

PER CONCORSO — AI SENSI DELL'ARTICOLO 110 DEL CODICE PENALE — NEL REATO DI CUI ALL'ARTICOLO 528,  
TERZO COMMA, DELLO STESSO CODICE (PUBBLICAZIONI E SPETTACOLI OSCENI)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA  
(VASSALLI)

*il 30 maggio 1989*

*All'onorevole Presidente  
della Camera dei Deputati*

*Roma*

Roma, 25 maggio 1989.

Il procuratore generale della Repubblica presso la corte d'appello di Bologna mi ha inviato l'allegata richiesta di auto-

rizzazione a procedere nei confronti dell'onorevole Elena Anna Staller per la trasmissione alla Camera dei deputati.

Provvedo, pertanto, a trasmettere tale richiesta con gli atti del procedimento (fascicolo n. 428/87 della corte d'appello di Bologna).

*Il Ministro*  
VASSALLI

*All'onorevole Presidente  
della Camera dei Deputati  
Roma*

Bologna, 8 maggio 1989.

Aderendo alla richiesta del presidente della seconda sezione penale di questa corte di appello, chiedo l'autorizzazione a procedere penalmente nei confronti del deputato Staller Elena, nata a Budapest il 26 novembre 1951.

La stessa è imputata, in concorso con De Cervo Agostino, del delitto di cui agli articoli 110 e 528, terzo comma, del codice penale e 14 della legge 21 aprile 1962, n. 161, per aver dato un pubblico spettacolo teatrale avente carattere d'oscenità.

In particolare, nel corso dello spettacolo « Diamanti e gocce di brillanti », tenutosi presso il cinema-teatro « Politeama » di Piacenza il 13 gennaio 1986, di cui il De Cervo era responsabile amministrativo, la Staller si masturbava pub-

blicamente nella platea, anche con « falli » artificiali e si faceva masturbare da spettatori non identificati.

Il tribunale di Piacenza, in data 31 ottobre 1986, condannava la Staller — con la concessione delle circostanze attenuanti generiche — alla pena di mesi tre di reclusione e lire 200 mila di multa.

Avverso tale sentenza, il difensore della Staller presentava rituale appello ed — attualmente — il procedimento è in attesa del dibattimento di secondo grado.

Trasmetto il fascicolo processuale n. 428/87/Appelli contenente la sentenza di primo grado ed i motivi d'appello.

Giusta le disposizioni contenute nella circolare del Ministero di grazia e giustizia-direzione generale degli affari penali del 23 novembre 1961, provvedo a dare notizia al deputato Staller Elena di quanto sopra.

Con osservanza.

*Il sostituto procuratore generale  
LUCIO D'ORAZI*